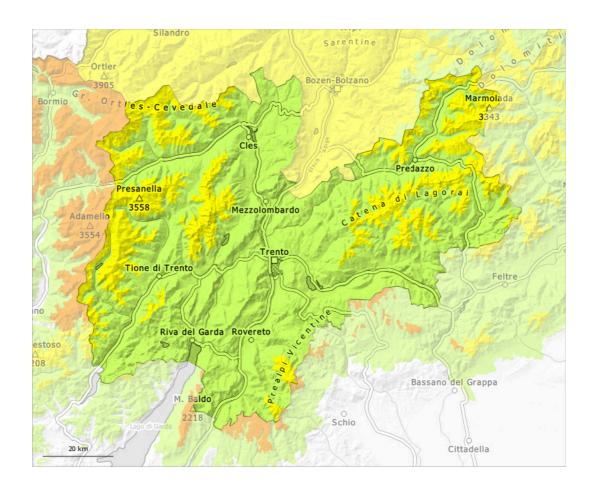
Pubblicato il 10.03.2025 alle ore 17:00





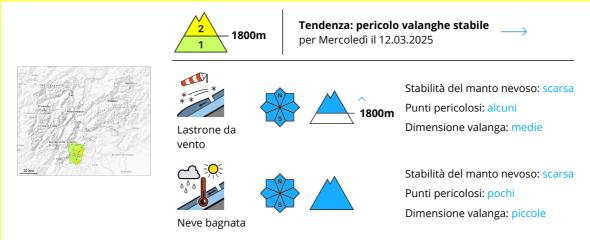




Pubblicato il 10.03.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 2 - Moderato



Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo. Sono possibili isolate valanghe di neve umida e bagnata.

Il pericolo di valanghe aumenterà all'interno dello stesso grado.

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili isolate valanghe di neve umida e bagnata di dimensioni mediopiccole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Soprattutto nella Vallarsa sono caduti sino a 40 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. Il vento ha causato il trasporto della neve fresca.

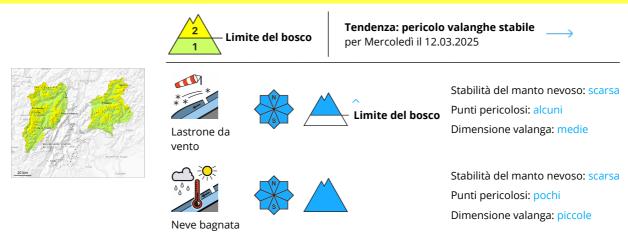
Trentino Pagina 2



Pubblicato il 10.03.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 2 - Moderato



Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo. Sono possibili isolate valanghe di neve umida e bagnata per lo più di piccole dimensioni.

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili isolate valanghe di neve umida e bagnata di dimensioni mediopiccole.

Sfavorevoli sono i pendii carichi di neve ventata, dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa.

Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.6: neve a debole coesione e vento) (st.1: strato debole persistente basale)

In molte aree sono caduti sino a 20 cm di neve al di sopra dei 1700 m circa. Il vento ha causato il trasporto della neve fresca. Gli ultimi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati in quota.

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Trentino Pagina 3



Pubblicato il 10.03.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile per Mercoledì il 12.03.2025











Stabilità del manto nevoso: scarsa Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole



Neve bagnata





Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole

Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo. Sono possibili isolate valanghe di neve umida e bagnata.

Il pericolo di valanghe aumenterà all'interno dello stesso grado.

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili isolate valanghe di neve umida e bagnata di dimensioni mediopiccole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

In molte aree, è caduta neve sino a 1600 m. Il vento ha causato il trasporto della neve fresca. È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Il pericolo di valanghe si trova al limite del grado di pericolo 1 "debole".

Il pericolo di valanghe bagnate diminuirà progressivamente.

Trentino Pagina 4

